Gli eterni rivali

di **Ciro Scognamiglio**
INVIATO A MESAGNE (BRINDISI)

Nella leggenda Giuseppe Saronni, 67 anni, vincitore del Giro d'Italia 1979 e 1983, e Francesco Moser, 73 anni, che ha vinto la corsa rosa nel 1984 BETTINI

Moser e Saronni avvertono Roglic «Sei solido, ma...»

Francesco: «Ora allo sloveno serve l'aiuto del team»
Beppe: «È il faro, però non ha ancora in pugno il Giro»

La loro rivalità è andata ben oltre i confini del ciclismo: Francesco Moser e Giuseppe Saronni hanno fatto la storia (anche) uno grazie all'altro, e adesso che il Giro da oggi ritrova l'Italia dopo la tre giorni d'Albania l'occasione è perfetta per stimolare entrambi tra il passato e l'attualità della corsa rosa, segnata pure dalle loro imprese tra gli anni 70 e 80. Quest'anno, Saronni passerà a "trovare" il Giro più avanti, mentre Moser da oggi pedala sulle strade rosa da testimonial Mediolanum.

▶ **Il Giro riparte dalla Puglia: qual è il ricordo più bello che avete conservato da queste parti?**
Moser: «La prima maglia rosa della mia carriera l'ho indossata a Ostuni, nell'edizione del 1976, vincendo la cronometro individuale che richiamava il circuito del Mondiale, sempre in quell'anno. Poi, non ero stato troppo bene e la persi subito, all'indomani, in salita verso Lago Laceno».
Saronni: «La Puglia mi ha portato bene spesso. Tre Giri di Puglia con 12 tappe vinte, e cinque tappe al Giro. Nel 1979, feci una delle mie volate più belle sul traguardo di Vieste. Ero partito da dietro riuscendo a superare dei grandi corridori, secondo Moser e terzo De Vlaeminck. De Vlaeminck era convinto di arrivare primo e poi mi disse "*Piscinin*, piccolino, mi hai battuto". Alla fine, vinsi il Giro».

> *Sono curioso di vedere Ayuso di cui si dice un gran bene. È Carapaz a cronometro si è difeso meglio del previsto*
> **Francesco Moser**

> *Non c'è il dominatore Pogacar, in 5 o 6 possono avere ambizioni importanti. L'arrivo in salita in Abruzzo ci dirà di più*
> **Giuseppe Saronni**

▶ **Passiamo al Giro 2025: Roglic favorito dopo questo inizio?**
Moser: «Ha dimostrato di essere arrivato pronto, ma va considerata la tenuta della forma sulle tre settimane. E poi la squadra, anche se lui non è in maglia rosa, adesso dovrà prendersi la responsabilità della corsa. Dunque, lavorerà parecchio».
Saronni: «È il riferimento, il faro. Solido e con esperienza. Allo stesso tempo, è presto per dire che ce l'abbia in tasca».

▶ **Quali i rivali?**
Moser: «Sono curioso di vedere Ayuso di cui si dice tanto bene. Carapaz, a cronometro, si è difeso meglio del previsto».

Grandi in Puglia Giuseppe Saronni (a sinistra) in Puglia vinse 5 tappe al Giro, Francesco Moser prese la prima rosa a Ostuni 1976

Saronni: «Non c'è il dominatore alla Pogacar, ma in tanti possono avere ambizioni importanti. Non so se ne emerga uno sugli altri, ce ne sono cinque o sei. Già l'arrivo in salita in Abruzzo, venerdì, ci dirà di più».

▶ **E gli italiani?**
Moser: «Tiberi fa bene ad avere ambizioni di podio, mentre se fossi in Ciccone, con la forma che sta mostrando, non accantonerei in partenza l'ambizione di fare classifica».
Saronni: «Sia Tiberi sia Ciccone devono essere in grado di esprimere il meglio nella terza settimana, quando si deciderà tutto. Ho fiducia in loro».

▶ **Chiudiamo con il lavoro che sta svolgendo la Lega del ciclismo professionistico, presieduta dall'onorevole Roberto Pella: un giudizio?**
Moser: «Si sta muovendo bene. Mi piace l'idea della Coppa Italia delle Regioni, una nuova classifica che sta creando maggiore interesse».
Saronni: «Io sono vicepresidente, e Roberto Pella ci sta mettendo tanta passione. È vulcanico, ha parecchi obiettivi. E si è creata una sintonia interessante con la Federciclismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **3'02"**

UOMINI

Coppa Italia Ciccone in testa

Sono 21 le gare nella Coppa Italia delle Regioni, già corse 5 prove: in testa Giulio Ciccone (Lidl-Trek) con 60 punti su Cristian Scaroni (Xds-Astana), 50.

DA DISPUTARE
24/6 Giro dell'Appennino
27/6 Tricolore cronometro: San Vito al Tagliamento (Pn)
29/6 Tricolore linea: Gorizia
7/9 Gp Larciano
10/9 Giro della Toscana
11/9 Coppa Sabatini
13/9 Memorial Pantani
14/9 Trofeo Matteotti
21/9 Giro di Romagna
4/10 Giro dell'Emilia
5/10 Coppa Agostoni
6/10 Coppa Bernocchi
7/10 Tre Valli Varesine
9/10 Gran Piemonte
12/10 Trofeo Tessile&Moda Valdengo Oropa
15/10 Giro del Veneto
19/10 Veneto Classic

DONNE

Guida Balsamo Seconda Milesi

Coppa Italia donne: su 10 prove, 4 già corse: Balsamo in testa su Milesi.

DA DISPUTARE
24/6 Giro dell'Appennino
14/9 Trofeo Matteotti
4/10 Giro dell'Emilia
7/10 Tre Valli Varesine
12/10 Trofeo Tessile & Moda-Valdengo Oropa
15/10 Giro del Veneto

GARE SU STRADA

Da mezzanotte in vigore la Legge Pella

Dalla mezzanotte è entrata in vigore la legge, proposta del deputato di Forza Italia e presidente della Lega Ciclismo Professionistico Roberto Pella da cui prende il nome, che modifica l'articolo 9 del Codice della Strada: semplificato il rilascio delle autorizzazioni alle competizioni sportive su strada tra cui quelle ciclistiche.

Un progetto

I partner istituzionali

Energy partner

Health partner

Official partner

Official partner

Mobilitypartner

Jerseys partner

VkVSIyMjMzU1YjZkMjctMjhhMi00Y2FhLWJhNzMtOGMxNjlhNDBlMmNiIyMjOGE4NjVhNmYtZjc2MC00YzVmLWE4MDktZmQ1MDZlZjY5MWQ2IyMjMjAyNS0wNS0xM1QwODoyNzo0MCMjI1ZFUg==